

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2020 – NUMERO 27 – DOMENICA 28 GIUGNO

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate
PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it email : sanfrancesco@chiesadilainate.it



Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; **Res. Coll. della Com. Past.:** don Ernesto Ceriani 02.9370538 **Vicario C.P. – Past. Giov. :** don Gabriele Margutti Tel. 029370874;

I SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO

La solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, posta a chiusura del mese di giugno, rappresenta per noi un'occasione per riflettere insieme ancora una volta sul mistero della Chiesa e della sua missione.

Da cristiani e credenti, sappiamo che la Chiesa è luogo di comunione con Dio, che si è rivelato e ha parlato il nostro linguaggio umano attraverso un popolo, il popolo dell'Antica Alleanza, e, nella pienezza dei tempi, ha parlato a noi attraverso il Figlio suo Gesù, nato da Maria Vergine, morto in croce e risorto. Egli è presente in mezzo a noi,

fino alla fine dei tempi, attraverso la comunità dei credenti in Lui, la Chiesa, voluta da Lui come un sacramento o segno e strumento della comunione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano. Infatti noi nel Credo professiamo questa fede: Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Perciò non possiamo dire di credere in Dio e in Gesù Cristo, senza accettare e amare la Chiesa. La Chiesa è la mediazione umana, storica, attraverso la quale Dio parla a noi oggi e agisce per la nostra salvezza. Noi arriviamo a Dio attraverso la comunità cristiana in cui siamo inseriti a partire dal Battesimo. Anche il Concilio



Vaticano II, nella costituzione sulla Chiesa **“luce delle genti”**, al n. 18 afferma: **“Cristo Signore**, per pascere e sempre più accrescere il popolo di Dio, **ha stabilito nella sua Chiesa vari ministeri, che tendono al bene di tutto il corpo**. I ministri infatti che sono rivestiti di sacra potestà, servono i loro fratelli, perché tutti coloro che appartengono al popolo di Dio, e perciò hanno una vera dignità cristiana, tendano liberamente e ordinatamente allo stesso fine e arrivino alla salvezza ... **e Gesù Cristo, pastore eterno, ha edificato la santa Chiesa e ha mandato gli apostoli, come egli stesso era stato mandato dal Padre** (cfr. Gv 20,21), e ha voluto che i loro successori, cioè i vescovi, fossero nella sua Chiesa pastori fino alla fine dei secoli”. Quindi la Chiesa è di istituzione divina, che tuttavia si manifesta come realtà umana. In questa luce come cristiani dobbiamo **accogliere il ministero del Papa e dei Vescovi** posti a guida della comunità cristiana; e le figura dei santi apostoli Pietro e Paolo ne mettono in risalto una funzione specifica.

Anzitutto la figura di Pietro, il primo degli Apostoli.

E' a lui che Gesù affida la Chiesa: “E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa” (Mt 16,18), con il compito di pascere gli agnelli e le pecorelle del gregge di Cristo (Gv 21, 17). Pietro e i suoi successori quindi hanno la missione, come ci insegna il Concilio, di essere **“il principio e il fondamento perpetuo e visibile dell'unità di fede e di comunione”**. Già

nel 1° secolo dopo Cristo, il vescovo e martire S. Ignazio di Antiochia riconosceva che la Chiesa di Roma presiede nella verità e nell'amore. Perciò questa Chiesa deve essere amata e accolta; e il suo Vescovo, il Papa, nel suo magistero, è strumento di unità e di comunione per tutta la Chiesa. Celebrare la festa di S. Pietro apostolo sia per noi occasione per ravvivare la nostra fede nella comunione con la Chiesa e per amare il Papa visto e accolto con spirito di fede: egli è strumento visibile di unità della Chiesa. Amare il Papa e pregare per il Papa, come sempre ci chiede Papa Francesco.

Anche la figura di Paolo, l'Apostolo delle genti, che pure non essendo nel numero dei Dodici Apostoli è stato chiamato dal Signore Gesù, è riferimento importante per la Chiesa di oggi e la sua missione nel mondo. Egli da persecutore dei cristiani, sulla via di Damasco, è stato chiamato dal Signore Risorto e da Lui **scelto e voluto per portare il nome del Signore morto e risorto dinanzi ai popoli** (Atti 9, 15), condividendo nella sue membra le stesse sofferenze del Signore Gesù. S. Paolo ha vissuto in modo talmente radicale e forte questa vocazione da arrivare ad affermare, nella prima lettera ai Corinti (9, 16) che **“Non è infatti per me un vanto predicare il vangelo; è un dovere per me: guai a me se non predicassi il vangelo!”**.

La figura di Paolo, così ardente d'amore per il Signore, per ciascuno di noi che vuole essere parte viva e responsabile della missione della Chiesa, è **una provocazione fortissima** a vincere la tendenza a chiuderci in noi stessi, nella

piccola cerchia dei “nostri”, sedendoci nella nostra pigrizia spirituale, per mettere invece tutte le nostre energie al servizio del Vangelo, nel proprio ambiente di vita, ciascuno secondo le proprie capacità e i doni ricevuti dallo Spirito Santo di Dio.

A questo proposito il Concilio, nel decreto **sull'attività missionaria della Chiesa** (n.5), afferma: “il Signore, a cui competeva ogni potere in cielo ed in terra, prima di salire al cielo, fondò la sua Chiesa come sacramento di salvezza ed inviò i suoi apostoli nel mondo intero, come egli a sua volta era stato inviato dal Padre e comandò loro: «Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che io vi ho comandato» (Mt 28,19-20). E più avanti, sempre il Concilio, dopo aver sottolineato **che tutti noi oggi**

abbiamo il compito di fedeli chiamati a nostra volta ad evangelizzare le persone nei nostri ambienti di vita, ci suggerisce gli strumenti e il metodo: “l'esempio della vita, la predicazione, i sacramenti e i mezzi della grazia”, per condurre le persone alla fede, alla libertà ed alla pace di Cristo, seguendo Cristo sulla stessa sua strada “della povertà, dell'obbedienza, del servizio e del sacrificio di se stesso fino alla morte”.

Sono questi gli esempi che ci danno oggi S. Pietro e S. Paolo, per essere discepoli dell'unico Maestro di vita e per essere testimoni del Vangelo. E' questo mi pare il modo migliore per celebrare bene e con frutto la loro festa: **amare la Chiesa come nostra madre** che ci ha generato alla vita di figli di Dio e vivere con coerenza il compito di **essere testimoni del Vangelo** di Gesù Cristo.

Don Francesco

VITA DELLA COMUNITA'

➤ Da lunedì 6 luglio prende il via (nel nostro oratorio ma per tutta la città) una piccola proposta estiva per i bambini di 3[^]-4[^]-5[^] elementare. Alle porte della chiesa un volantino la illustra bene.

➤ **Prosegue la raccolta straordinaria per il sostegno alle attività parrocchiali.** È sempre possibile contribuire dando la propria offerta di persona o facendo un bonifico sul conto: **IT 44 G050 3433 2230 0000 0048**

437 intestato a PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI con causale SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PARROCCHIALI.

➤ **CONTINUA IL GESTO DI CARITA'**

E' sempre possibile sostenere l'attività della Caritas portando in chiesa o in casa parrocchiale generi alimentari di prima necessità. GRAZIE a chi sta contribuendo in modo significativo!

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

S. MESSE FERIALE: Da Lunedì a Venerdì: ore 9.00

S.MESSE FESTIVE: Sabato ore 18.00

Domenica ore 7.45 - **9.30 (adulti)** - **11.00 (ragazzi e famiglie)** - 17.30

La Messa delle 9.30 viene trasmessa in streaming

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Diurna Laus: 1^ settimana

<p>28 GIUGNO – IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE Lc 17,26-33 <i>L'alleanza di Dio è con la stirpe del giusto</i></p>	<p>7.45: Intenzione Offerente 9.30: Per la Comunità 11.00: Per la Comunità 17.30: DI PASQUALE NATALE e CARMELA; COSTANZO SALVATORE</p>
<p>LUNEDI' 29 GIUGNO Ss. Pietro e Paolo Lc 17,26-33</p>	<p>9.00:</p>
<p>MARTEDI' 30 GIUGNO Per la chiesa univrsale Lc 7,1-10</p>	<p>9.00: fam. ZAVAGLIO GIUSEPPE e CATERINA.</p>
<p>MERCOLEDI' 1 LUGLIO Per chiedere la carità Lc 7,11-17</p>	<p>9.00: Intenzione Libera</p>
<p>GIOVEDI' 2 LUGLIO Per l'impegno dei cristiani nel mondo Lc 7,18-23</p>	<p>9.00: NOBILE ERMINIO</p>
<p>VENERDI' 3 LUGLIO S. Tommaso apostolo Gv 20,24-29</p>	<p>9.00: PANZITTA SAVERIO</p>
<p>SABATO 4 LUGLIO GIUGNO Feria Lc 11,37-42</p>	<p>18.00: MORIN UMBERTO e BISCATTA ADELIA</p>
<p>5 LUGLIO – V DOMENICA DOPO PENTECOSTE Lc 9,57-62 <i>L'alleanza di Dio è con la stirpe del giusto</i></p>	<p>7.45: Per la Comunità 9.30: PLATI' PASQUALE 11.00: BARONCHELLI GINO e f.Ili BOCCHI 17.30: defunti del mese di Giugno</p>